

## DISCIPLINE

### Igiene orale

La maggior parte delle malattie della bocca nascono dalla presenza, ma soprattutto dalla permanenza dei batteri che formano la “placca batterica”, la quale si accumula soprattutto dopo aver consumato cibi e bevande. Quest’ultima si deposita su dente e gengive formando un biofilm che aderisce intimamente. La placca, nel tempo, si trasforma in tartaro attraverso dei processi di mineralizzazione.

I batteri a stretto contatto con le gengive danno origine alla malattia parodontale (piorrea) che determina una distruzione del tessuto di supporto intorno ai denti (gengive e osso), portando nel tempo ad avere mobilità dei denti, fino alla loro perdita per mancanza di supporto.

La permanenza della placca batterica sul dente invece genera l’insorgenza della carie cioè la formazione di un buco sullo smalto del dente, che se trascurato, può arrivare fino al nervo del dente con forte rischio di dolore e di dover comunque devitalizzare il dente.

La placca va rimossa tutti i giorni a casa attraverso “l’igiene domiciliare” con lo spazzolino (manuale o elettrico), filo interdentale, scovolino e talvolta con collutori. Questi strumenti vanno utilizzati con delle tecniche specifiche, spiegate attraverso dei video dimostrativi presso lo studio (link video).

Risulta determinante fare, almeno una volta all’anno, “l’igiene professionale”, cioè presso lo studio dentistico, che permette attraverso strumenti dedicati, di eseguire una pulizia più approfondita in modo tale da eliminare, in maniera mirata, placca e tartaro sotto alla gengiva anche attraverso le radiografie che permettono di individuare meglio dove è localizzato il tartaro.

### Conservativa

Questa disciplina si occupa della rimozione della carie che ha aggredito un dente. La carie è un processo che attraverso i batteri genera un buco su una delle 5 superfici di un dente (vivo o devitalizzato) “mangiando” lo smalto e rendendolo al tempo stesso un tessuto morbido infarcito di batteri.

Una volta rimossa la carie bisogna ricostruire ciò che è andato perso attraverso le otturazioni con un materiale (la resina composita) resistente e al tempo stesso estetico perché dello stesso colore del dente.

Sempre nell’ambito della stessa disciplina ci sono delle situazioni cliniche dove la carie ha aggredito e demolito buona parte del dente e quindi non si può più fare una otturazione ma un “intarsio” in resina composita o ceramica. L’intarsio è un dispositivo protesico che risulta essere una via di mezzo tra l’otturazione e una corona (capsula) e viene prodotto da sofisticate apparecchiature e poi cementato in bocca con delle tecniche adesive. L’intarsio si può utilizzare indifferentemente

sul dente vivo e devitalizzato. Importante è essere a conoscenza del fatto che anche i denti devitalizzati si possono cariare.

Nei denti anteriori (incisivi e canini) sempre con la stesse procedure e materiali degli intarsi, si possono eseguire le faccette (veenering) che permettono di ripristinare situazioni compromesse per carie, traumi, oppure vengono utilizzate per questioni cosmetiche e quindi miglorie del sorriso.

### **La Diga di Gomma**

La diga è un dispositivo che permette di isolare dalla umidità del cavo orale uno o più denti della bocca del paziente. Le cure eseguite con la diga risultano essere più sicure per il paziente in quanto non ingeriscono materiali tossici (amalgama d'argento) durante la loro rimozione. Inoltre tutte le prestazioni eseguite con la diga sono più precise e durano più a lungo nel tempo. Oggi, la diga è fondamentale, soprattutto con l'avvento di questi materiali estetici che necessitano di superfici dentali asciutte dove potersi incollare con i cementi resinosi. Nel nostro studio tutte queste prestazioni sopraelencate sono effettuate rigorosamente con la diga di gomma.

### Endodonzia

Questa disciplina si occupa di patologie dei canali radicolari all'interno della radice. In altre parole stiamo parlando delle "devitalizzazioni", cioè di tutte quelle procedure che portano alla eliminazione, perché affetti da qualche patologia, del nervo e dei capillari sanguinei (la polpa) nella radice di quel dente.

La polpa si può ammalare per trauma, ma più spesso per infiltrazione di batteri (carie) i quali possono anche interessare la zona del nervo dando origine a dolore e potenzialmente delle infezioni come granulomi e ascessi che vengono gestiti e risolti con l'atto della devitalizzazione.

La devitalizzazione consiste nel eliminare il tessuto malato e al tempo stesso disinfettando il canale radicolare. Successivamente il canale viene asciugato e sigillato con un materiale gommoso apposito.

Il dente devitalizzato, essendo più debole rispetto a quello vivo viene spesso protetto per evitare che si fratturi con un intarsio (vedi conservativa) o con una corona (vedi protesi).

### Protesi

La protesi è quella branca che consente di ripristinare elementi dentali molto distrutti dalla carie o da traumi, oppure permette di sostituire dei denti mancanti. Esistono due tipi di protesi, quella fissa e la protesi mobile.

### **Protesi Fissa**

Si intendono tutti quei dispositivi protesici in ceramica o composito con o senza supporto metallico che vengono cementati in maniera definitiva su denti vivi o

devitalizzati (vedi Endodonzia) che sono stati sgrossati per fare spazio al materiale protesico (link video).

In alternativa al dente sgrossato sul quale cementare la protesi, oggi abbiamo a disposizione gli impianti (vedi implantologia), delle viti in titanio che sostituiscono la radice naturale, la quale, è stata estratta, non essendoci più le indicazioni per mantenerla nel cavo orale. Gli impianti che vengono utilizzati nel nostro studio sono svizzeri e risultano essere tra le prime tre aziende del settore a livello mondiale. Sopra a queste radici artificiali (impianti) possiamo avvitare o cementare delle corone protesiche in ceramica o composito con o senza supporto di metallo.

### **Protesi Mobile**

Nell'ambito delle protesi mobili abbiamo la classica "dentiera", una protesi totale costruita in resina che appoggia sui tessuti gengivali dove sono stati estratti tutti i denti. Essendo un dispositivo rimovibile, consente al paziente di pulirla dopo i pasti fuori dalla bocca e contestualmente di pulire, attraverso le manovre di igiene orale, le gengive.

L'altro dispositivo è lo "scheletrato", una protesi parziale rimovibile che presenta una struttura metallica rivestita da resina rosa nelle zone dove si appoggia sui tessuti gengivali. Questa protesi si ancora in bocca, sui denti residui, attraverso dei ganci o attacchi. Anche questo dispositivo permette al paziente di pulirla dopo i pasti fuori dalla bocca e contestualmente di pulire, attraverso le manovre di igiene orale, i denti presenti in bocca e le gengive.

Dentiere e scheletrati possono essere ulteriormente stabilizzati attraverso l'inserimento di impianti endossei in titanio. Questi ultimi vengono connessi con la protesi attraverso degli attacchi a pressione che permettono una stabilità ottima della protesi stessa. Anche con queste soluzioni le protesi vengono pulite fuori dalla bocca dopo i pasti e contestualmente gli attacchi implantari, posizionati in bocca vengono puliti con le manovre di igiene orale.

### Parodontologia

Disciplina che si occupa del supporto dei denti, quindi gengive e l'osso che si trova sotto alla gengiva stessa. I denti, infatti, hanno le radici che si inseriscono nell'osso il quale è coperto dalla gengiva.

La malattia parodontale (piorrea) è molto diffusa ed è causata dalla presenza e permanenza di placca e tartaro che nel tempo, se non rimossi adeguatamente, determinano una retrazione delle gengive spesso accompagnata da perdita d'osso. Esistono altre concause quali la predisposizione genetica, abitudini non adeguate dei pazienti, alterazioni delle risposte immunitarie, alcune malattie sistemiche.

Negli stadi iniziali la malattia si manifesta con sanguinamento e gonfiore delle gengive, mentre in una fase più avanzata, si può avere retrazione gengivale e mobilità dentale.

La terapia d'elezione per fronteggiare la malattia negli stadi iniziali è caratterizzata dalla "igiene professionale" presso lo studio con strumenti ultrasonici e manuali per rimuovere placca e tartaro anche in profondità.

Negli stadi gravi della malattia, a seconda della situazione possiamo ricorrere a vari interventi chirurgici per ripristinare la guarigione dei tessuti di supporto dei denti.

Lo studio fornisce una serie di strumenti per motivare costantemente i pazienti ad una corretta igiene orale a casa, in quanto queste manovre se eseguite bene e con costanza nel tempo tengono lontano questa malattia.

### Implantologia

Nel nostro studio vengono utilizzati impianti di una azienda svizzera tra le prime tre al mondo in termini di qualità ed organizzazione.

L'implantologia è una disciplina relativamente nuova (circa 20 anni). Gli impianti sono fatti di titanio, un materiale assolutamente biocompatibile, per il corpo umano, quindi non esiste il rigetto, ma al limite la non integrazione. Hanno una forma tipo vite e vengono inseriti nell'osso grazie a un piccolo intervento chirurgico effettuato in anestesia locale, il quale, prevede l'apertura di un lembo con conseguente preparazione del sito osseo dove inserire l'impianto. Il lembo gengivale viene poi suturato con dei punti (link video).

Gli impianti sostituiscono le radici dei denti naturali, quindi rappresentano delle "radici artificiali" sulle quali vengono cementate o avvitate delle protesi di vario genere (vedi protesi fissa).

### Chirurgia

L'estrazione dentaria, dovuta a grosse carie, fratture importanti o a problemi parodontali è un classico atto chirurgico. L'estrazione del dente del giudizio rappresenta la chirurgia d'elezione nel nostro studio e questo può essere nascosto sotto la gengiva oppure presente nell'arcata dentaria. Questo tipo di intervento si fa sotto anestesia locale e al termine del quale si danno alcuni punti di sutura. Tutte queste manovre chirurgiche vengono effettuate solo dopo aver condotto tutti gli esami diagnostici indispensabili per una corretta valutazione dell'intervento stesso.

### Ortodonzia

L'ortodonzia è la branca dell'odontoiatria che si occupa del corretto rapporto tra le basi ossee (mandibola e mascella) e di risolvere una scorretta posizione dei denti.

Abbiamo l'ortodonzia "intercettiva" (del paziente in crescita) e dell'adulto. Lo studio fornisce i trattamenti convenzionali e quelli "estetici" come l'apparecchio linguale o l'invisalign (fatto con delle mascherine trasparenti realizzate da un software).

La scelta sul tipo di tecnica da adottare viene fatta sulla base di una attenta valutazione delle radiografie e eventuali esami diagnostici necessari per formulare un tipo di soluzione opportuna per ciascun paziente.

### Pedodonzia (bambini)

Lo studio dispone di servizi per intrattenere i piccoli pazienti (i-pad con vari giochi e Tv con cartoni animati ecc..) e tecnologie per curare al meglio e senza traumatizzare. I denti da latte (decidui) svolgono la loro funzione fino ai 12 anni circa e se si cariano vanno curati, come succede per i denti permanenti dell'adulto.

Nel nostro studio, molta attenzione viene posta alla prevenzione (come anche per l'adulto), quindi già dopo i primissimi anni è opportuno fare delle visite presso il nostro studio anche per i giovanissimi pazienti. Lo studio è organizzato in modo tale da richiamare automaticamente i pazienti in crescita, (come anche per l'adulto) in modo da monitorare ed eventualmente intercettare, allo stato iniziale, terapie da eseguire.

Una delle terapie più frequenti sul bambino è la sigillatura (quando ci sono le indicazioni, quindi solchi profondi) delle superfici masticanti dei molari definitivi. La procedura, prevede di inserire una resina fluida in questi solchi profondi rendendo le superfici più regolari, meno profonde e quindi meno aggredibili dalla placca batterica.

Consigli utili: 1) la sera dopo essersi lavati i denti non assumere bevande zuccherate. 2) non bagnare il succhiotto con zucchero miele. 3) fare perdere al più presto l'abitudine del succhiotto e demotivare la suzione del dito in bocca, per prevenire malformazioni del palato. 4) a scuola evitare merende zuccherate e privilegiare cibi salati.

### Gnatologia

La gnatologia è la branca che studia i problemi legati alla muscolatura masticatoria, all'articolazione temporo-mandibolare, ai rapporti tra i mascellari.

Una errata occlusione, può portare a sintomatologia come cefalea o dolori alla cervicale. In alternativa si possono manifestare segni come click articolari durante l'apertura della bocca e ronzii. I problemi occlusali possono inoltre innescare problemi parafunzionali come il bruxismo, digrignamento e serramento. Le parafunzioni hanno anche una forte componente emotiva.

Un ausilio terapeutico per gestire e risolvere le sopracitate problematiche è il "bite" che generalmente viene costruito in resina e permette di rilassare la muscolatura.

Successivamente, i problemi occlusali andrebbero risolti con delle terapie restaurative (vedi conservativa e protesi) in modo tale da stabilizzare la masticazione.